



Comune di Pordenone

SETTORE I: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

CAPITOLATO DI GARA

PROCEDURA IN MEPA MEDIANTE RDO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI
AVVISI DI GARA CHE SI RENDANO NECESSARI PER IL COMUNE DI
PORDENONE NELL’ANNO 2019**

LOTTO 1 CIG Z97269FA13

LOTTO 2 CIG ZA3269FA5E

LOTTO 3 CIG Z00269FA8E

LOTTO 4 CIG Z94269FB3A

LOTTO 5 CIG ZBD269FB7E

Pordenone, gennaio 2019

IL RUP
dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Indice

Premesse

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2 IMPORTO

ART. 3 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 4 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 5 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 6 CESSIONE DEI CREDITI

ART. 7 MODIFICHE DEL CONTRATTO

ART. 8 RECESSO

ART. 9 RISOLUZIONE

ART. 10 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

ART. 11 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

ART. 12 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

ART. 13 FORO COMPETENTE

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara effettuati dall'Ente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale contratti, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale nonché su due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel territorio del comune di Pordenone (edizione di Pordenone).

Per quotidiani a diffusione nazionale si intendono quei quotidiani cartacei aventi una significativa diffusione, in termini di vendita, in tutte le regioni e destinati prevalentemente a fornire contenuti informativi di interesse generale.

Per quotidiani a diffusione locale si intendono quei quotidiani cartacei aventi una significativa diffusione, in termini di vendita, nel territorio di riferimento (comune di Pordenone) e destinati prevalentemente a fornire contenuti informativi di interesse generale concernenti anche la cronaca locale.

L'affidamento del servizio riguarda le pubblicazioni che si renderanno necessarie nel corso del 2019. I bandi e gli avvisi di cui al precedente dovranno essere pubblicati, di norma, entro 7 giorni dalla formalizzazione del singolo ordinativo di pubblicazione, salvo diverse indicazioni contenute nell'ordinativo stesso.

Il servizio sarà affidato come segue:

- LOTTO 1 Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: **CIG Z97269FA13**
- LOTTO 2 Pubblicazione su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale: **CIG ZA3269FA5E**
- LOTTO 3 Pubblicazione su un secondo dei principali quotidiani a diffusione nazionale: **CIG Z00269FA8E**
- LOTTO 4 Pubblicazione su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale: **CIG Z94269FB3A**
- LOTTO 5 Pubblicazione su un secondo dei quotidiani a maggiore diffusione locale: **CIG ZBD269FB7E**

Prestazione principale CPV 79342000-3 – Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Ricerche di Mercato.

ART. 2

IMPORTO

L'importo complessivo massimo di affidamento per ciascuna delle cinque tipologie di pubblicazione, e dunque per ciascun lotto, è pari ad € 7.500,00.= (IVA esclusa), per complessivi € 37.500,00.= (IVA ed eventuale imposta di bollo escluse).

Gli importi sopra espressi hanno la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo, mentre il corrispettivo per l'esecuzione dei contratti sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste e fornite, senza alcun minimo garantito e senza che le ditte affidatarie abbiano null'altro da pretendere.

Gli importi sopra riportati sono comprensivi di tutti gli oneri (IVA ed eventuale imposta di bollo escluse) connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, comprese le spese generali e l'utile d'impresa. Non è ammessa la revisione dei prezzi, né l'applicazione dell'art. 1664, 1° comma, del codice civile.

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

L'aggiudicataria dovrà inoltre attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi

L'attività oggetto dell'appalto viene svolta presso la sede dell'aggiudicatario: l'assenza di rischi interferenziali esclude pertanto la necessità di redazione del DUVRI e la previsione di oneri per la sicurezza.

ART. 3

POSSIBILITA' DI ESONERO DAL PRESTARE LA GARANZIA DEFINITIVA

Vista la particolare natura del servizio, la sua esecuzione distribuita nell'arco dell'anno in base agli appalti di volta in volta banditi dall'Ente nonché la variabilità ed esiguità dell'importo di affidamento non troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale esonero è subordinato all'accettazione da parte dell'aggiudicatario di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari al 1% rispetto alla percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

In caso di indisponibilità ad applicare il miglioramento predetto, la stipulazione del contratto risulterà subordinata al rispetto delle disposizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 4

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. impegnandosi ad utilizzare, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla stazione appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla L. 136/2010 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si impegna, infine, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 5

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Comune di Pordenone si impegna a corrispondere gli importi dovuti entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura posticipata, corrispondente alle prestazioni richieste ed eseguite in conformità alle previsioni degli atti della presente procedura, applicando i prezzi determinati sulla base di quanto previsto all'art. 8 "Criteri di aggiudicazione" del Disciplinare di gara e dell'art. 3 "Possibilità di esonero dal prestare la garanzia definitiva" del Capitolato di gara.

In particolare:

- per il lotto 1 (pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale), si applicherà il prezzo per riga risultante dall'applicazione del ribasso effettuato dalla ditta (maggiorato dell'1% in

caso di accettazione dall'esonero della cauzione definitiva), moltiplicato per il numero di righe effettivamente utilizzate per la pubblicazione richiesta;

- per i lotti 2, 3, 4 e 5 (pubblicazioni sui quotidiani, nazionali e locali), si applicherà il prezzo per battuta risultante dall'applicazione del ribasso effettuato dalla ditta (maggiorato dell'1% in caso di accettazione dall'esonero della cauzione definitiva), moltiplicato per il numero di battute effettivamente utilizzate per la pubblicazione richiesta. Nella conta delle battute saranno considerati anche gli spazi.

Gli ordini di pagamento relativi ai servizi resi saranno disposti previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

Le fatture, trasmesse con le modalità previste dalla normativa di riferimento (consulta il seguente link www.comune.pordenone.it/fatturazione), dovranno:

- a) indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN, numero conto corrente postale dedicato);
- b) riportare il codice CIG relativo al lotto affidato;

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

ART. 6

CESSIONE DEI CREDITI

Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106, comma 13 del Codice.

ART. 7

MODIFICHE DEL CONTRATTO

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART. 8

RECESSO

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 9

RISOLUZIONE

Troveranno applicazione gli articoli 108 (risoluzione) e 109 (recesso) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;

- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, se prestata, fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 10

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Troveranno applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11

DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 10 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi*

alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

ART. 12

DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti per il presente appalto, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

ART. 13

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. E' esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP

Dott.ssa Flavia Leonarduzzi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDUZZI FLAVIA

CODICE FISCALE: LNRFLV58M44H816T

DATA FIRMA: 10/01/2019 19:21:22

IMPRONTA: AEE28FE71D096B6CAA37D01A4F562196BE7FB51642951B26709F2BD047DD305D
BE7FB51642951B26709F2BD047DD305D069F8AF61EEE9C251DD2451B51651166
069F8AF61EEE9C251DD2451B5165116654FD85670D743CBBE6E20861545B8239
54FD85670D743CBBE6E20861545B82398863AD6B0D6C848FCFD7FCB9395705FB